

TRASFERIMENTO DI AZIENDE
Le risposte, i commenti e i chiarimenti degli Esperti

NORME E TRIBUTI

Il Sole **24 ORE**

GUIDA ALLE NOVITÀ FISCALI
In edicola con Il Sole 24 ORE

Operazioni straordinarie. Pronte le regole dell'Economia sull'imposta sostitutiva **Pag. 25**

Milleproroghe. Ancora sei mesi per le quote delle partecipate dagli enti locali **Pag. 25**

Consulta. Tutela ampia per l'ambiente, ma servono nuovi reati più precisi **Pag. 26**

Sanità. Per i medici il giudizio dei pazienti pesa nella conferma nell'incarico **Pag. 27**

Sabato 2 Agosto 2008

www.ilssole24ore.com/norme

Diritto societario. Definitive le modifiche al Codice civile

I conferimenti in società per azioni anche senza perizia

Nuovi controlli sugli apporti di capitale

Angelo Busani

Rivoluzione nelle Spa per i conferimenti nel capitale sociale diversi dal denaro in sede di costituzione e di aumento del capitale sociale (rimane ferma invece la disciplina dei conferimenti in natura nelle Srl): è questa, assieme all'introduzione di una nuova disciplina dell'acquisto di «azioni proprie» e dell'assistenza finanziaria per l'acquisto di «azioni proprie», la principale novità del decreto legislativo, approvato in seconda lettura dal Consiglio dei ministri, di recepimento della direttiva 2006/68/Cr.

Per i conferimenti in natura viene previsto che:

- se si tratta di conferimento di valori mobiliari o di strumenti del mercato monetario, non occorre più la relazione giurata dell'esperto se il loro valore non supera il prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati in un mercato regolamentato nei sei mesi precedenti;
- se si tratta di conferimento di beni o crediti diversi dai valori mobiliari, la perizia non sarà più necessaria in due casi, e cioè quando il loro valore (considerato ai fini della formazione del capitale e dell'eventuale sovrapprezzo) non superi:
 - il fair value ricavato da un bilancio approvato da non oltre un anno, purché si tratti di un bilancio sottoposto a revisione legale e purché la relazione non esprima rilievi sulla valutazione dei beni oggetto del conferimento;
 - il fair value risultante da una valutazione, redatta in confor-

mità «ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento» in data non anteriore di oltre sei mesi rispetto al conferimento, effettuata da un esperto indipendente (non più da un perito nominato dal Tribunale), «dotato di adeguata e comprovata professionalità».

Cambia, di conseguenza, la disciplina in tema di controlli che

gli amministratori debbono effettuare a valle del conferimento. Da un lato, se dal controllo emerge una modifica sensibile dei valori o dei beni conferiti, gli amministratori procedono a una nuova valutazione, con adozione delle misure occorrenti per rimediare al gap tra il minor valore effettivamente conferito e il maggior valore nominale del capitale aumentato.

D'altro lato è disposto che, se non si rileva una sensibile modifica tra i valori conferiti e quelli peritati, gli amministratori devono depositare nel Registro delle imprese una dichiarazione attestante, tra l'altro:

- la descrizione dei conferimenti per i quali non si è fatto ricorso alla "tradizionale" procedura di stima;
- il valore attribuito e il metodo di valutazione;
- la congruenza tra la valutazione effettuata e il valore del capitale e del sovrapprezzo originati dal conferimento;
- la mancanza di eventi rilevanti tra la valutazione e il conferimento;
- la sussistenza dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'esperto estimatore.

Sull'acquisto di azioni proprie il decreto legislativo limita innanzitutto il tetto del 10%, rispetto al capitale sociale, alle sole società quotate. La concessione di assistenza finanziaria (sotto forma di prestiti o di garanzie) da parte della società per l'acquisto o la sottoscrizione di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea straordinaria.

LUNEDÌ SUL SOLE



RISPARMIO ENERGIA, INTERVENTI CON ITER PIÙ SNELLO

■ Il Dlg 115/2008 premia gli interventi verdi. Non saranno conteggiati nei volumi edificabili i maggiori ingombri per la coibentazione. Inoltre, basterà una comunicazione al Comune per installare pannelli solari e impianti eolici

■ Il Fisco premia l'efficienza
■ Un trattamento fiscale più favorevole sulla parte di busta paga legata ai risultati aziendali. Il Dl 93/2008 e una recente circolare dell'Agenzia delle entrate fissano le linee guida per il nuovo regime

Giro di vite sui ricongiungimenti extra Ue

Le misure approvate dal Consiglio dei ministri di venerdì 1° agosto

Provvedimento	I contenuti
Conferimenti e operazioni di "buy back" semplificati (Dlgs recepimento direttiva Ue 2006/68/Ce sulla costituzione delle Spa e la salvaguardia del loro capitale sociale)	Con l'attuazione della direttiva "Slim Plus" il conferimento di beni diversi da danaro o valori mobiliari e strumenti del mercato monetario potrà essere deliberata, a certe condizioni, senza relazione di stima. Per il riacquisto di azioni proprie (buy back) assistito da prestiti o garanzie il prezzo di acquisto di titoli negoziati sui mercati regolamentati dovrà essere pari almeno al prezzo medio ponderato degli ultimi 6 mesi
Più concorrenza nel settore degli appalti (Dlgs norme correttive e integrative del Codice dei contratti pubblici)	Il "terzo correttivo" alle norme in materia di appalti introduce, tra l'altro, una serie di misure per favorire una maggiore apertura del mercato delle opere pubbliche
Sequestro giudiziario per i terreni contaminati da discariche abusive (Ddl disciplina delle aree contaminate e accertamenti tecnici)	Entro tre mesi dalla diffida che invita a bonificare il sito il sindaco può disporre con ordinanza l'occupazione del fondo da sottoporre a sequestro giudiziario per gli interventi di risanamento. Gli oneri di messa in sicurezza sono a carico del proprietario
Alle comunità giovanili Doc le risorse di un fondo speciale (Schema Ddl misure di sostegno alle comunità giovanili)	Vengono disciplinate le modalità per la costituzione delle comunità giovanili che potranno accedere anche alle risorse stanziata in un apposito fondo (5 mln di euro su base annua). Incentivata la promozione di attività culturali, sportive ed editoriali con rigidi meccanismi di controllo per prevenire la diffusione della violenza e l'uso di alcool e stupefacenti tra gli iscritti
Giro di vite sui ricongiungimenti familiari con cittadini extra Ue (Dlgs modifiche e integrazioni per l'attuazione della direttiva 2003/86/Ce sulla libera circolazione dei cittadini comunitari)	I ricongiungimenti con genitori extracomunitari ultra-sessantacinquenni saranno subordinati a un reddito minimo non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale più la metà per ciascun familiare nonché a iscrizione al Ssn o a una polizza sanitaria valida su tutto il territorio nazionale. Prova del Dna a spese degli interessati per chi non è in possesso di certificati d'identità validi
Spazi ridotti sull'autocertificazione per i permessi di soggiorno ai cittadini dell'Unione (Dlgs modifiche e integrazioni per l'attuazione della direttiva 2004/38/Ce sulla libera circolazione dei cittadini comunitari) Ddl di modifica alla legge elettorale per il parlamento europeo	La certificazione "fai da te" di risorse economiche sufficienti a non "determinare oneri a carico del sistema di assistenza pubblica" sarà valida solo per il rilascio dei permessi di soggiorno per motivi di studio Il provvedimento punta a ridurre la frammentazione dei partiti politici presenti a Bruxelles e a modificare i meccanismi elettorali per dare un'equa rappresentatività a tutte le regioni

Gli altri provvedimenti

Riordino per delega alle norme ecologiche

Marco Gasparini

Mentre il via libera finale al pacchetto Maroni sull'euroallineamento delle norme sull'immigrazione slitterà a uno dei prossimi Consigli dei ministri in attesa del sigillo Ue, il Governo ha varato ieri una fitta serie di misure.

In via preliminare sono stati esaminati i testi del Ddl di delega al Governo per il riordino della legislazione in materia ambientale, che proroga al 30 giugno 2010 i termini per approva-

re i vari correttivi, e quello sull'accesso e il sequestro da parte degli enti locali dei terreni contaminati da discariche abusive.

Tra le misure di carattere economico spicca il sì definitivo al decreto legislativo attuativo della direttiva 2006/68/Ce sulla costituzione delle Spa e la salvaguardia del loro capitale sociale. Tra le novità l'obbligo, per gli amministratori che si avvalgono delle procedure semplificate per il conferimento di

Principi internazionali. Le perplessità dei commercialisti

Pmi, «prudenza» sugli Ias

Franco Roscini Vitali

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti chiede «prudenza» al ministero dell'Economia nel processo di recepimento delle direttive sui fair value e modernizzazione contabile. Nelle osservazioni al documento di consultazione del ministero dell'Economia, relativo al recepimento delle direttive 2001/65/Ce e 2003/51/Ce, i commercialisti mettono in guardia rispetto alle conseguenze per il tessuto del-

le Pmi. Secondo il consigliere nazionale, Luciano Berzè, «c'è il rischio di un aggravio degli oneri amministrativi».

Il legislatore nazionale ha già esteso l'obbligo di applicazione degli Ias ai bilanci di esercizio delle imprese quotate, scelta che ha evidenziato problemi applicativi, giuridici e fiscali. L'Oic indica una via di avvicinamento delle altre società, non interessate dall'applicazione degli Ias, proponendo alcune modifiche al Codice civile. Il progetto di

"modernizzazione" previsto dalle direttive comunitarie si inquadra dunque in un processo già in atto, che sta avvicinando il corpo dei principi di redazione dei bilanci redatti secondo criteri nazionali verso norme accettate a livello internazionale.

Tuttavia, rimarca il Consiglio nazionale, alcune proposte andrebbero meditate anche alla luce del particolare contesto giuridico, tenendo conto del fatto che il bilancio delle società non quotate non deve soddisfa-

re le esigenze conoscitive degli investitori. L'applicazione obbligatoria di alcuni principi contenuti negli Ias alle Pmi deve ritenersi allo stato non praticabile. La strada proposta è quella di un'applicazione facoltativa e graduale.

D'altra parte, l'Unione europea ha previsto l'adozione di un piano per la riduzione del 25% dei costi amministrativi per le Pmi. L'impostazione - secondo i commercialisti - non sembra compatibile con l'adozione di sistemi contabili articolati su norme più complesse di quelle in vigore, a meno che l'evoluzione non comporti benefici informativi tali da giusti-

ficare gli sforzi per fornire le informazioni richieste.

In tale contesto deve essere valutata l'adozione della valutazione a fair value, favorendone il ricorso solo quando rappresenta effettivamente una modalità di maggiore trasparenza e correttezza nella comunicazione finanziaria, con obbligo, in caso di utilizzo, di un parere di congruità dei valori iscritti in bilancio da parte di un commercialista indipendente, che attesti la rappresentatività dei valori di mercato. Inoltre, deve essere posta attenzione all'impatto delle nuove regole di bilancio sui principali istituti civiltà, quali distribuzioni degli utili, riduzione del capi-

tale per perdite e limiti alle emissioni obbligazionarie.

Il Consiglio nazionale considera positivamente la proposta dell'Oic che tende a modificare il Codice civile, perché esclude il semplice allargamento dell'obbligo di adozione dei principi internazionali a tutta la platea delle società italiane.

Il Consiglio nazionale propone, tra l'altro, che l'introduzione del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma potrebbe riferirsi a specifiche operazioni (leasing, factoring eccetera), lasciando ai principi contabili il richiamo al concetto più generale di prevalenza della sostanza sulla forma.

Avrà compiti consultivi e di proposta

Un Ddl per il Garante di bimbi e adolescenti

ROMA

Bambini e adolescenti avranno un Garante nazionale. Un Ddl presentato da Mara Carfagna, ministro delle Pari Opportunità, introduce questa figura: sarà un organo monocratico, nominato dai presidenti di Camera e Senato, avrà un mandato di quattro anni e compiti consultivi, di informazione e di ascolto dei minori.

Il "Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza" avrà comprovata professionalità nei campi del disagio minorile, delle problematiche familiari ed educative; sarà anche «strettissimo contatto con i giovani», ha spiegato il ministro Carfagna. Tra i compiti dell'organo è prevista la segnalazione alla Procura di abusi sui minori, la richiesta di accesso a strutture pubbliche con minorenni e l'espressione di pareri su leggi in materia di infanzia e adolescenza. Il Garante non graverà sulle finanze pubbliche perché - ha detto Carlo Giovanardi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio - userà «le risorse del Dipartimento per le politiche della famiglia e delle Pari Opportunità».

Con questa figura si attuano le convenzioni europea (1996) e di New York (1989) sui diritti del fanciullo; l'organo lavorerà con i garanti regionali, istituiti in 11 regioni. La collaborazione è prevista anche con Unicef e Telefono Azzurro, che con i numeri gratuiti 196.96 e 114 raccolgono segnalazioni sugli abusi sui minorenni. Il Garante sarà

inserito anche nell'Enoc, la rete dei Garanti europei, organo già previsto in alcuni Paesi, come Francia e Spagna. Il costo del provvedimento è di 200 mila euro; «un fondo di un milione di euro» - spiega Gabriella Carlucci, vicepresidente della Bicamerale per l'Infanzia - offrirà autonomia di azione».

Em.F.

www.ombudnet.org

Bonus investimenti. Più di 23mila le domande accolte dalle Entrate

Poche risorse, dal Fisco solo un «pagherò»

Antonio Criscione

ROMA

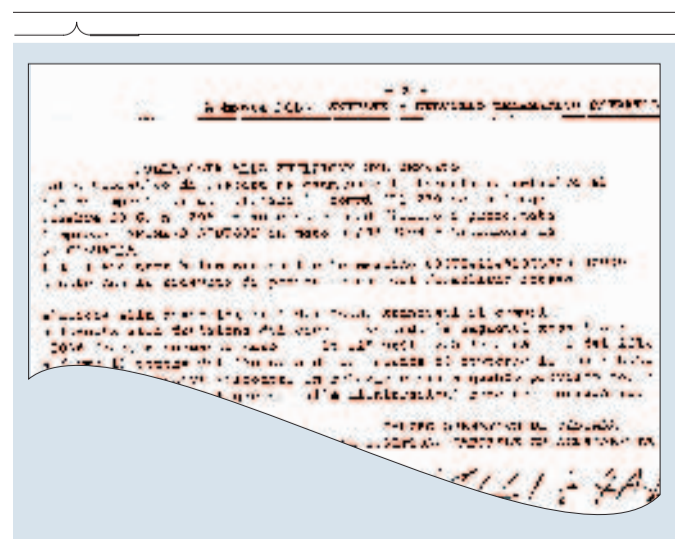
Sono 23.623 i contribuenti per i quali il centro operativo dell'agenzia delle Entrate ha accolto l'istanza per il bonus investimenti. La risposta positiva nella stragrande maggioranza dei casi però non ha evitato un'amara sorpresa. La fruizione del credito è stata infatti rinviata fino al 2015. Le risorse di quest'ultimo anno infatti sono state impegnate solo parzialmente e la parte "libera" servirà per gli investimenti avviati dopo il 2 giugno del 2008.

Per il credito d'imposta disciplinato dalla Finanziaria 2007 (articolo 1, commi da 271 a 279, della legge 296/2006), il decreto legge 97 del 2008 limita le ri-

sorse a 63,9 milioni di euro per l'anno 2008, 449,6 milioni (2009), 725 milioni (2010), 690 milioni (2011), 707 milioni (2012), 725 milioni (2013), 742 milioni (2014) e 375 milioni (2015). La lettera b) del primo comma dell'articolo 2 del Dl 97 stabilisce inoltre che le domande per gli investimenti avviati fino al 2 giugno 2008 abbiano la precedenza su quelle per avvisi successivi a quella data.

Le numerose domande presentate attestano però come i soggetti che si erano fidati del legislatore e che sulla base di quella data avevano iniziato un'attività fossero molti di più di quelli che il Dl 97 aveva in mente al momento della fissazione delle risorse (e per le quali in Parla-

Nulla osta alla fruizione del credito



mento erano state molte le richieste di incrementi in fase di discussione del Dl).

La finestra per presentare le domande è stata di un mese: tra venerdì 13 giugno e domenica 13 luglio 2008 (secondo quanto illustrato dal Sole 24 ORE del 19 luglio scorso). Oltre ai quasi 24 mila "salvati", l'agenzia ha detto circa 1.300 no.

Le istanze che abbiamo respinto - afferma Aldo Polito, direttore centrale servizi ai contribuenti dell'agenzia delle Entrate - sono relative a contribuenti che non avevano corredata la richiesta con la dichiarazione sostitutiva in cui si attesta di non aver fruito di aiuti di Stato non autorizzati o comunque di averli restituiti. L'Agenzia, dopo il controllo sulla regolarità della domanda, procede alla ripartizione delle risorse disponibili secondo l'ordine di priorità delle richieste. Sono stati circa 270 i casi di duplica-

zioni negli invii per cui i contribuenti hanno avuto solo una risposta positiva e negativa per le domande duplicate.

Circa un migliaio di domande che riceveranno la comunicazione a fine agosto riguardano invece investimenti avviati dopo il 2 giugno 2008 e che potranno utilizzare parte delle risorse disponibili per l'anno 2015.

Al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, si è rivolto Roberto Falcone, presidente nazionale della Lapet, che ha chiesto che «i crediti d'imposta concessi per gli investimenti nelle aree svantaggiate siano reali e spendibili nell'immediato». E ha aggiunto «non è possibile richiedere a un imprenditore, tra l'altro operante in zone di particolare svantaggio economico e sociale, di effettuare investimenti con l'illusione che in un prossimo futuro potrà riscuotere un credito d'imposta di dubbia esigibilità».

TURISMO

Brambilla: semplificazioni per i campeggi

Se il camping è regolarmente autorizzato, non serve alcun permesso di costruire per installare i mezzi mobili di pernottamento, come tende e roulotte. Questo l'intervento normativo annunciato dal premier, Silvio Berlusconi, su proposta del sottosegretario con delega al turismo Michela Brambilla.

Nel comunicato di Palazzo Chigi si legge che il Governo, acquisito il concerto dei ministri Matteoli e Scajola, ha già predisposto un intervento normativo da sottoporre al Consiglio dei ministri.